

12 MARZO 2010

SCIOPERO GENERALE PER L'INTERA GIORNATA

Venerdì 12 marzo siamo chiamati a scioperare per manifestare la nostra contrarietà

- **ad un sistema fiscale che continua a penalizzare i lavoratori, privilegiando i redditi alti;**
- **ai licenziamenti che stanno continuando ad avvenire in tutte le categorie in generale e ora anche nella nostra (si pensi al settore dell'appalto assicurativo);**
- **alla controriforma del mercato del lavoro che sta cancellando l'art. 18, ovvero il diritto dei lavoratori ad ottenere la riassunzione in caso di licenziamento senza giusta causa;**
- **al lavoro precario e al lavoro sottopagato che nel nostro Paese stanno diventando la modalità di assunzione ordinaria anche per le aziende che non sono in crisi.**

Quest'ultimo punto in particolare è di scottante attualità nella nostra azienda. Infatti il 2 febbraio 2010 in Intesa San Paolo è stato firmato un accordo, non sottoscritto dalla FISAC, che prevede assunzioni con la riduzione del salario reale di quasi il 40%. Ricordiamo per sommi capi che questo accordo prevede: 20% in meno di salario e di premio di rendimento, allungamento dell'orario a 40 ore settimanali, dimezzamento del buono pasto e dei contributi aziendali alla previdenza integrativa, mancato riconoscimento dell'anzianità di servizio, e - cosa particolarmente inquietante per le prospettive di tutti i dipendenti - disapplicazione dell'accordo aziendale sulla mobilità per oltre un anno dal momento della eventuale conferma.

Questo inizio di concorrenza al ribasso sul costo del lavoro fra le aziende deve assolutamente essere fermato, perché non porta nuova occupazione (gran parte erano già state stabilite da precedenti accordi che l'Azienda a tutt'oggi non ha rispettato), ma solo riduzione di salario e di diritti. Inoltre non deve essere sottovalutato il fatto che sono state derogate in peggio le regole del Contratto Nazionale, in un'azienda assolutamente non in crisi, aprendo così la strada a possibili modifiche negative future.

DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE ORMAI INSOSTENIBILE

IL 12 MARZO SCIOPERIAMO TUTTI!

Se stiamo pensando: MA SERVE A QUALCOSA ?

Ricordiamoci che altri stanno pensando:

NESSUNO PROTESTA, TUTTI D'ACCORDO,

pronti a proseguire nella cancellazione di quei diritti che avevamo dato troppo presto per acquisiti.

SALVIAMO L'ART. 18

CONTRASTIAMO GLI EFFETTI DEL DISEGNO DI LEGGE APPROVATO DAL PARLAMENTO IL 3 MARZO SCORSO CHE AGGIRA LE TUTELE PREVISTE DALL'ART. 18 (DIRITTO AL REINTEGRO NEL PROPRIO POSTO DI LAVORO IN CASO DI LICENZIAMENTO INGIUSTO) DELLO STATUTO DEI LAVORATORI.

DIFENDIAMO IL CCNL

RIVENDICHIAMO:

- POLITICHE CREDITIZIE ADATTE AL SUPERAMENTO DELLA CRISI**
- NUOVI PRODOTTI E NUOVI SISTEMI DI VENDITA PIÙ TRASPARENTI E ADERENTI ALLE ESIGENZE DEI CLIENTI**
- POLITICHE VOLTE A CREARE BUONA OCCUPAZIONE.**

RIVENDICHIAMO UN FISCO PIÙ EQUO

L'Italia è al 1° posto nella classifica europea per la pressione fiscale sul lavoro (44,0%).

Dal 1980 ad oggi la pressione fiscale a carico dei lavoratori dipendenti e dei pensionati è aumentata del 12,5%.

L'aumento della pressione fiscale ha prodotto una perdita annua media di 3.285 Euro, pari a circa 274 Euro mensili.

CHIEDIAMO DI RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE IL CARICO FISCALE CHE GRAVA SUI LAVORATORI DIPENDENTI E SUI PENSIONATI.

12 MARZO 2010

SCIOPERO GENERALE PER L'INTERA GIORNATA

FISAC INTESA SAN PAOLO ALESSANDRIA